Sei coperto? Considerazioni sull’assicurazione subacquea

Sei adeguatamente coperto in caso d'incidente durante un viaggio sub?

Tutti ci aspettiamo che in caso di MDD la tua assicurazione DAN paghi la terapia. Ma se per le cure fosse necessario prolungare di cinque giorni il soggiorno in hotel e prenotare dei nuovi voli di rientro, queste spese sarebbero coperte? E se fosse necessaria una riabilitazione anche dopo il trattamento?

Cambia qualcosa se si trattava di immersioni tecniche? O in apnea? Sei coperto per questo tipo di tuffi? Chiediti anche: se insieme ad un amico decidi di fare un’immersione profonda in aria a 70 metri, per vedere chi è il più forte in acqua, e finisxce con una MDD, l’assicurazione copre?

Ora ipotizziamo che durante una crociera subacquea scivoli sulle scale della barca mentre stai andando sul ponte e ti rompi una gamba. È considerata un’emergenza subacquea? Ne hai la certezza? Cambia qualcosa se scivoli e ti infortuni mentre hai l'attrezzatura addosso?

Se contrai la dengue durante una crociera subacquea in Papa Nuova Guinea o sei coinvolto in un incidente in moto mentre rientri in barca e devi essere ricoverato, la tua assicurazione DAN ti copre? E se ti ricoverano in Messico o in Egitto, ci sono differenze a livello di copertura?

Il punto è che le variabili sono molte e l’assicurazione DAN ha opzioni in base al tipo d'immersione e al luogo. Non esiste una soluzione adatta a tutti. Considerando che i costi delle cure mediche possono essere elevati dal punto di vista economico, è nel tuo interesse capire esattamente quali sono le soluzioni più adatte a te. Probabilmente, il modo migliore è partire da come è nata l’assicurazione subacquea DAN e analizzare le diverse opzioni incluse nell’offerta.

Tieni presente che questo articolo è dedicato esclusivamente ai piani Sport. Parleremo dei piani assicurativi per professionisti e centri immersione in altri articoli.

L'invenzione dell'assicurazione infortuni per sub

DAN Europe, inizialmente chiamato International Diving Assistance (IDA), istituisce la prima assicurazione per gli infortuni derivanti da attività subacquee con un fornitore terzo nel 1982. Lo scopo è di integrarla alla linea telefonica per le emergenze, attiva 24/7 e tutto l’anno, che fornisce assistenza medica ai subacquei che si trovano in difficoltà, anche in viaggio.

Nel 2007 vengono create società assicurative controllate, per poter scegliere più liberamente cosa assicurare e godere di autonomia nel processo decisionale relativo alle richieste di risarcimento. “Conoscevamo il settore così bene da poter gestire il business e pagare i sinistri”, racconta Laura Marroni, Vice Presidente DAN Europe.

Per capire come sia nata l'assicurazione sub, leggi anche l'articolo "Necessità, madre di ogni invenzione: storia dell'assicurazione subacquea DAN".

DAN amplia quindi la propria offerta con un'assicurazione di viaggio complementare per emergenze non subacquee. Va notato che, tra il 2016 e il 2018, il 57% dei member è stato coinvolto in incidenti subacquei, mentre il 43% in incidenti non legati all'attività subacquea.

Infine, il DAN ha stabilito specifiche raccomandazioni che regolano le immersioni tecniche, in base alle quali le pressioni parziali dell'ossigeno (PO_2) e dell'azoto (PN_2) nelle immersioni in aria non devono superare il valore di 1,6 ATA e 5,6 ATA rispettivamente, l'equivalente di un'immersione in aria a 60-66 m. Raccomanda anche di mantenere una pressione parziale dell'azoto inferiore o uguale a 3,95 ATA per le immersioni tecniche con miscele (l'equivalente di un'immersione in aria a 40 m).

Iniziamo con l'essenziale

Scegliere un'assicurazione subacquea che ti tuteli a livello economico in caso di emergenza non dipende solo dal tipo di immersione, ma anche dal luogo in cui programmi di farla.

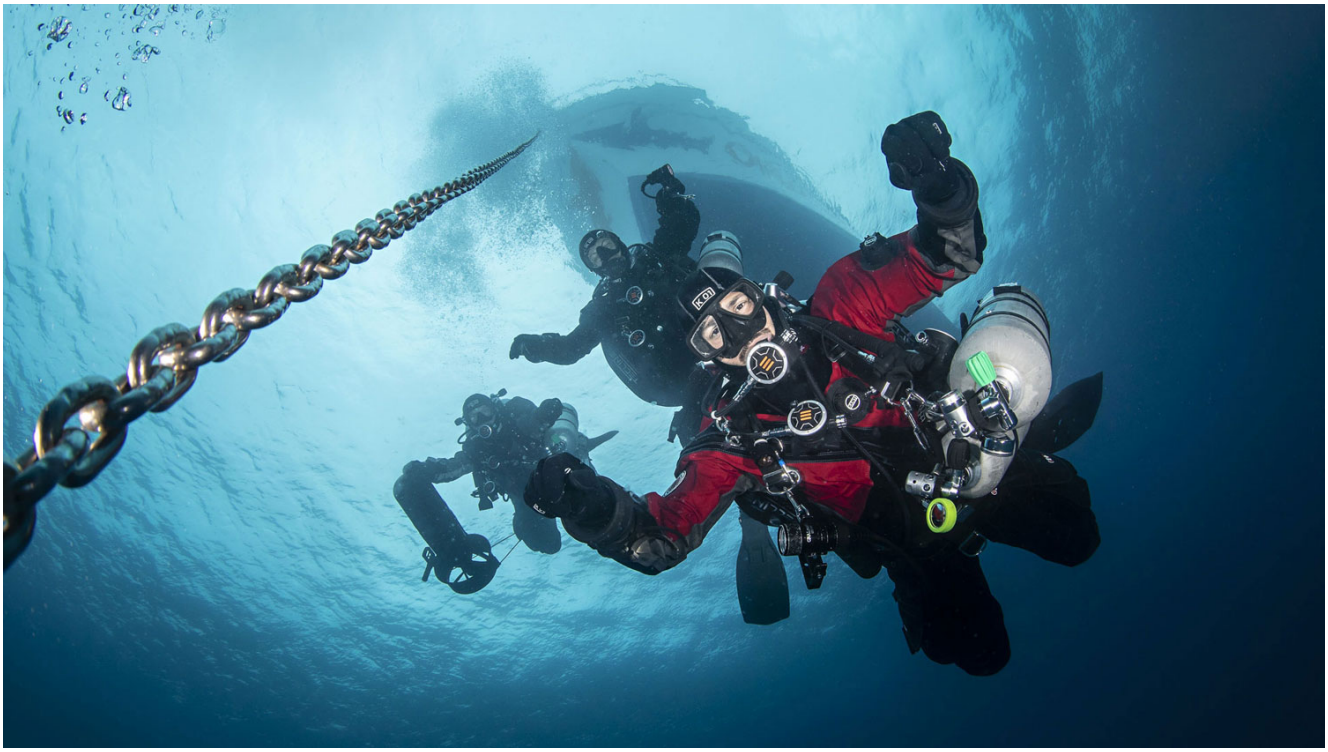
Con un costo annuale di 60 €, il piano Sport Bronze è fornisce una copertura base fino a 50.000 € per le cure immediate in caso di incidente durante un'immersione ricreativa. Tra gli altri, rimborsa le cure per un barotrauma dell'orecchio durante una vacanza subacquea in Egitto, ma non le visite mediche specialistiche successive dopo il rientro e l'interruzione del viaggio causata dall'emergenza.

Il piano Bronze è pensato per la subacquea ricreativa, cioè per immersioni in aria o nitrox, a circuito aperto o con rebreather ricreativo, o in apnea fino a 40 metri di profondità. Inoltre, include l'uso di trimix normossico (una miscela di ossigeno, elio e azoto) per ridurre gli effetti della narcosi da azoto. Non copre le immersioni tecniche.

Il piano non copre le cure per emergenze mediche non subacquee, ma solo i costi per il trasporto sanitario in caso di circostanze che mettono in pericolo la vita o l'incolumità fisica, e il rimpatrio sanitario fino a 50.000 €, per un massimo di 60 giorni di viaggio all'anno. Un ricovero per la dengue, ad esempio, o altri incidenti non subacquei, non sono coperti da questo pacchetto.

Qualcosa di più avanzato

Con un costo annuale di 87 € (l'equivalente del costo di un piano Bronze più un paio di ricariche nitrox), Sport Silver è un pacchetto assicurativo completo che include le cure immediate e i controlli successivi in caso di incidenti derivanti da immersioni ricreative o tecniche fino a 30 giorni dopo l'incidente, e la conseguente interruzione di viaggio. L'assicurazione copre viaggi della durata massima di 90 giorni nel corso di un anno. Questo include gli infortuni in apnea e quelli derivanti da eventuali competizioni.



Non prevede limiti di profondità, ma per le immersioni oltre i 130 metri (certamente impegnative) è necessario presentare un piano di immersione che includa misure di sicurezza e di supporto, e che dovrà essere approvato.

Che cosa succede se subisci un infortunio mentre stai intenzionalmente superando i limiti, ad esempio in un'immersione in aria a 70 metri? Non è facile rispondere a domande ipotetiche come questa, ma potresti semplicemente compromettere la copertura. In fondo, le condizioni assicurative prevedono che gli assicurati prendano tutte le misure necessarie per prevenire gli incidenti.

A differenza del piano Bronze, che offre una copertura limitata per trasferimento e rimpatrio sanitari, quello Silver copre le cure per le emergenze non subacquee come la febbre dengue o la rottura di una gamba sulle scale di una barca, casi che rientrerebbero negli incidenti non subacquei. Tieni presente, però, che gli incidenti in moto o con un quad non sono inclusi nell'assicurazione.

Vuoi il massimo?

Il piano Sport Gold, con un costo di 200 €, è pressoché identico allo Sport Silver, ma offre massimali più elevati per le emergenze subacquee e non, come il doppio della copertura giornaliera per le cure durante il ricovero ospedaliero. Ad esempio, prevede un'indennità fino a 10.000 € dei costi extra per l'hotel e il viaggio a seguito di un incidente, sia per l'assicurato sia per il compagno di viaggio. Il piano Silver, invece, offre 5.000 € e solo per il subacqueo infortunato. Il piano Gold risarcisce 100.000 € in caso di disabilità permanente, contro i 5.000 € del Silver.

Inoltre, offre massimali più alti per le cure ambulatoriali e ospedaliere dovute a emergenze non subacquee e un'assistenza di viaggio meno restrittiva per l'accompagnatore dell'assicurato che ha subito l'infortunio. Rispetto al piano Silver, che prevede un massimale di 2.500 €, il piano Sport Gold copre tutte le spese. Sai quanto costa un viaggio last-minute di andata e ritorno dall'Europa alle Figi?

Inoltre, con il piano Gold l’assicurazione è estesa a 120 giorni di viaggio all’anno, a differenza dei 90 giorni del piano Silver. Se hai in programma un solo viaggio o un soggiorno all’estero per un periodo superiore ai 90-120 giorni, valuta l’acquisto dell’opzione **Travel No-Limits** al costo di 300 € che copre le emergenze non subacquee per tutto l’anno ed è pensata per gli assicurati Silver e Gold.

Tra le prestazioni assicurative aggiuntive rientrano la copertura per morte che aumenta di 25.000 € o 50.000 € l’indennizzo base di 6.000 €-12.000 € in caso di decesso per incidente subacqueo. Inoltre, è disponibile una prestazione assicurativa aggiuntiva per le famiglie, che estende ai familiari la copertura delle emergenze non subacquee all’estero. In fondo, lo scopo di un’assicurazione è proteggere te e i tuoi cari.

L’unicità del DAN

Il DAN dispone di una rete internazionale di oltre 180 specialisti in medicina subacquea che assistono più di 400.000 iscritti e resta il più grande provider mondiale di assistenza medica e assicurazione sub. Ma non è tutto.

E' l’unica organizzazione che offre ai subacquei una linea d'emergenza sempre attiva, che ti mette in contatto con specialisti in medicina subacquea che parlano la tua lingua[1]. Prestando servizi assicurativi tramite le proprie controllate, riesce ad autorizzare le cure migliori dal punto di vista medico e, contemporaneamente, a gestire in modo efficiente le richieste di risarcimento in conformità con le normative vigenti.

Cosa non trascurabile, una parte delle somme ricavate dalle assicurazioni è destinata al finanziamento della ricerca medico-subacquea, un importante punto di riferimento per la comunità scientifica e subacquea a livello internazionale. Tra le altre cose, gli iscritti possono donare i profili delle proprie immersioni per contribuire all'avanzamento delle conoscenze, a beneficio della comunità sub. DAN sviluppa e promuove campagne volte a promuovere la sicurezza subacquea. Sono elementi fortemente distintivi rispetto ad altre realtà o a semplici assicuratori.

Speriamo di aver fatto chiarezza sulle opzioni assicurative offerte da DAN, e che queste informazioni ti aiutino a scegliere la copertura che più si adatta alle tue esigenze. Consulta questa sezione per trovare altri articoli sulle assicurazioni per professionisti (Pro Member) e centri immersione (Club Member). Fantastiche immersioni a tutti!

Note sull'assicurazione subacquea: I pacchetti assicurativi di DAN Europe sono stati elaborati per gestire emergenze gravi e impreviste. Sono considerati un'assicurazione secondaria e non sostituiscono l'assicurazione sanitaria principale dell'assicurato, ad esempio quella del servizio sanitario nazionale. Inoltre, non forniscono copertura in caso di condizioni mediche preesistenti. Non sono inclusi nelle coperture assicurative gli incidenti in moto o con un quad, le malattie mentali, i tumori e l'HIV. Se già titolare di un'assicurazione DAN, puoi consultare i dettagli della copertura accedendo al tuo spazio MY DAN.

---

[1] Tieni presente che attualmente il DAN non è in grado di ricevere chiamate via Skype o WhatsApp.

Tuttavia, puoi inviare un messaggio e-mail (365 giorni all'anno, 24 ore su 24) all'indirizzo emergency@daneurope.org indicando un contatto telefonico. Un medico ti chiamerà immediatamente.

Informazioni sull'autore

Michael è un giornalista ed esperto, vincitore di diversi premi, che da decenni scrive di subacquea e di tecnologia subacquea. Ha coniato il termine "subacquea tecnica" (in inglese, "technical diving"). I suoi articoli sono stati pubblicati su riviste quali Alert Diver, DIVER, Quest, Scientific American, Scuba Times, Sports Diver, Undercurrent, Undersea Journal, WIRED e X-Ray. Ha fondato ed è stato redattore capo di aquaCORPS, che ha contribuito ad avvicinare la subacquea tecnica alla subacquea tradizionale. Inoltre, è l'organizzatore delle conferenze Tek, EuroTek e AsiaTek.